

Progetto 28/SSL/2017

Progetto finanziato ai sensi della D.D.R. n. 139 del 20/08/2018 e pubblicato BURVE n. 95 del 06/10/2017

Attuazione delle azioni del piano sperimentale di gestione dei rigetti della specie *Chamelea gallina* nel compartimento marittimo di Venezia



Adozione del piano Nazionale di Gestione dei Rigetti degli stock della vongola *Chamelea gallina*

Il **Regolamento Delegato (UE) 2016/2376** stabilisce disposizioni dettagliate per l'attuazione dell'obbligo di sbarco applicabile alla pesca di *Venus spp.* nelle acque territoriali italiane, a norma dell'articolo 15 paragrafo 1 lettera d) del **Regolamento (UE) n. 1380/2013** e del successivo **DM 27 dicembre 2016 di Adozione del Piano Nazionale di Gestione dei Rigetti degli stock della vongola *Venus spp.* (*Chamelea gallina*)**, con Ente beneficiario Istituto di Ricerca in partenariato Altri partner del progetto il fine di ridurre l'impatto della pesca sull'ambiente marino attraverso la graduale eliminazione dei rigetti in mare e favorendo la graduale transizione verso uno sfruttamento sostenibile delle risorse biologiche marine come indicato dalla Politica Comune della Pesca (PCP).

Il Piano Sperimentale di Gestione dei Rigetti derivati dalla pesca di *C. gallina* in regione Veneto si pone l'obiettivo di adeguare la gestione della risorsa vongola adriatica (*C. gallina*) alle richieste di UE e Stato Italiano. Il presente progetto ha avuto come obiettivo principale quello di accompagnare il Co.Ge.Vo. di Venezia nell'attuazione della prima fase di applicazione del Piano Sperimentale di Gestione dei Rigetti ed è stato articolato nelle seguenti fasi:

- Messa a punto delle attività su scala locale previste dal piano nazionale di gestione dei rigetti degli stock della vongola.
- Attivazione e avvio gestionale della control room dedicata al sistema di monitoraggio e registrazione della posizione in mare (vms-ais-gps-telefonica)
- Monitoraggio continuo nelle aree di restocking.
- Gestione del sistema di certificazione attestante la conformità del prodotto *Chamelea gallina* alla taglia minima di riferimento.
- Monitoraggio della risorsa *Chamelea gallina* nel compartimento marittimo di venezia.

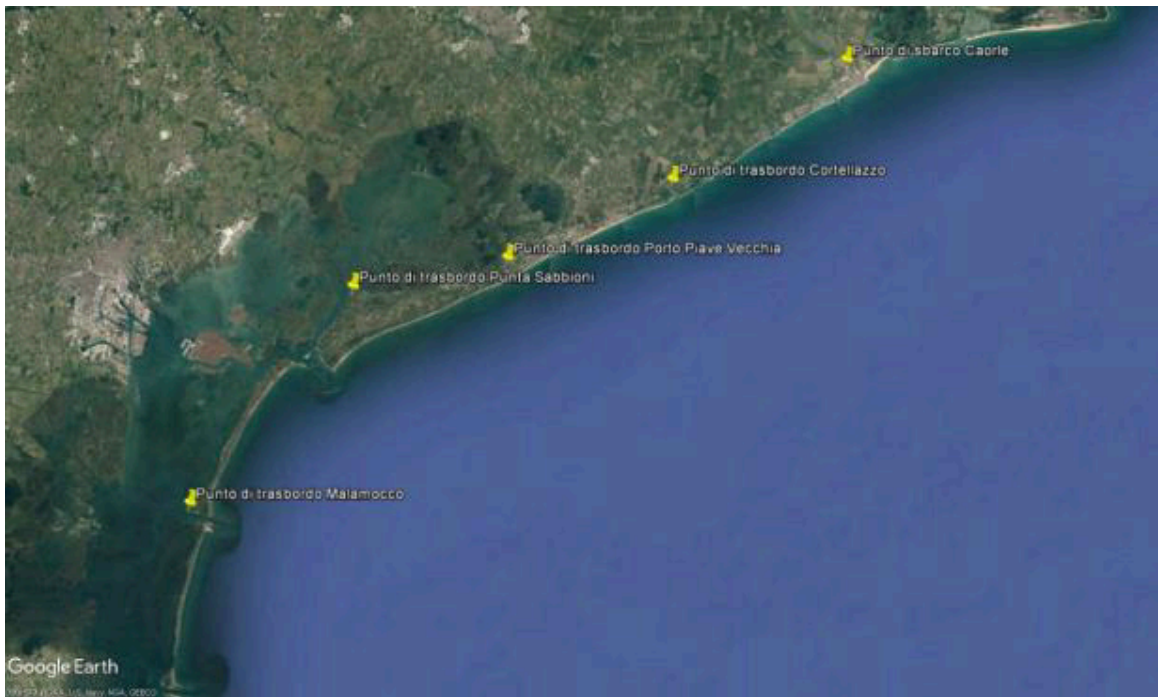


Limite compartimento marittimo di Venezia

1. Attività su scala locale previste dal piano nazionale di gestione dei rigetti degli stock della vongola.

L'applicazione del DM 27/12/2016 prevedeva l'attuazione da parte dei Consorzi di Gestione Molluschi bivalvi, compreso il Co.Ge.Vo. di Venezia, di una serie di misure per avviare l'intero sistema di controllo sulla gestione dei rigetti della specie *Chamelea gallina* tra le quali l'individuazione di aree di restocking in cui immettere il prodotto sotto taglia al termine delle vagliature di controllo effettuate a terra e di punti di sbarco ufficiali dove effettuare lo sbarco del pescato ed i controlli dell'idoneità alla vendita ai sensi della nuova normativa.

Il Co.Ge.Vo. di Venezia ha individuato n. 5 luoghi di sbarco/trasbordo 3 Aree di Restocking lungo la fascia costiera di competenza.



Punti di sbarco/trasbordo nel Compartimento Marittimo di Venezia



Localizzazione delle aree di Restocking nel Compartimento Marittimo di Venezia.

2. Attivazione e avvio gestionale della control room dedicata al sistema di monitoraggio e registrazione della posizione in mare (vms-ais-gps-elefonica)

All'articolo 3 del DM 27 Dicembre 2016 è previsto che tutte le imbarcazioni siano dotate di appositi sistemi di monitoraggio e registrazione della posizione in mare utilizzando la tecnologia che ciascun Consorzio di Gestione ritenesse opportuna. Il sistema di geolocalizzazione è finalizzato al controllo specifico delle aree di restocking per una loro massima tutela in quanto “le attività del Piano di Gestione, articolate in varie fasi, prevedono che per rafforzare il controllo sul rispetto del divieto di pesca nelle aree di ripopolamento, i Consorzi (CO.GE.VO.) si avvalgano di sistemi di verifica della posizione delle imbarcazioni interessate basati su localizzazione GPS, in grado di registrare dunque tutte le fasi inerenti le attività della flotta e dotata della possibilità di emettere un’allerta rapida indirizzata alle imbarcazioni che violino tali divieti.”

Per quanto riguarda il Co.Ge.Vo. di Venezia la tecnologia scelta per monitorare le proprie imbarcazioni è quella fornita dalla società THEBIGEYE; l'avvio della gestione delle informazioni e il monitoraggio continuo dei dati delle imbarcazioni è stato affidato alla società Agriteco che funge da control room per tutto il sistema.

Agriteco ha creato tutto il database che riguarda le imbarcazioni inserendo le informazioni necessarie per l'associazione di ciascuna imbarcazione al codice univoco del dispositivo GPS trasmittente.

Selezione	ID Barca	IDUnico	Descrizione	Tipo Dispositivo	Num.Tel.	Server ID	Stato Accensione	Attivo
<input checked="" type="radio"/>	a001	tbe_013227000540207	001 TEMERARIO			TheBigEye device	Off	Si
<input type="radio"/>	a002	tbe_013226003469760	002 ESPERIA			TheBigEye device	Off	Si
<input type="radio"/>	a003	tbe_013227000514699	003 ACAPULCO II			TheBigEye device	Off	Si
<input type="radio"/>	a004	tbe_013226007864453	004 URAGANO			TheBigEye device	Off	Si
<input type="radio"/>	a005	tbe_013226003482995	005 GOLDRAKE			TheBigEye device	Off	Si
<input type="radio"/>	a006	tbe_013226003469620	006 ELISA II			TheBigEye device	Off	Si
<input type="radio"/>	a007	tbe_013227000660120	007 ROSETTA II*			TheBigEye device	Off	Si
<input type="radio"/>	a008	tbe_013226003469935	008 OPUS			TheBigEye device	Off	Si
<input type="radio"/>	a009	tbe_013226003470180	009 STEFANO			TheBigEye device	Off	Si
<input type="radio"/>	a010	tbe_013226003464290	010 AIRONE I			TheBigEye device	Off	Si

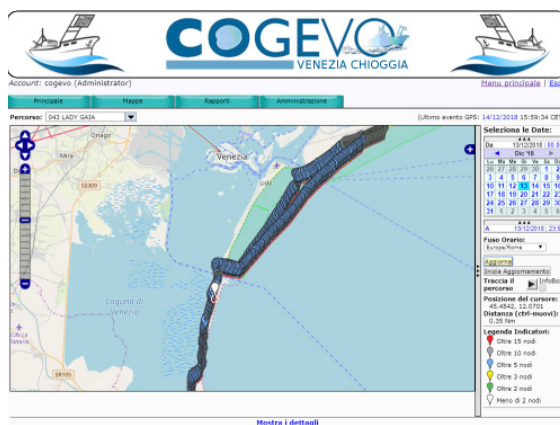
Database con il codice della SIM interna allo strumento GPS e l'imbarcazione associata. In azzurro, l' ID identificativo della SIM associata al singolo strumento GPS.

Successivamente sono state create le zone in cui è stata suddivisa la fascia costiera del Veneto al fine di gestire al meglio l'apertura e chiusura delle aree e sono state generate le aree di restocking per verificare l'eventuale infrazione da parte delle imbarcazioni, attività prevista nell'ambito delle disposizioni del DM 27ndicembre 2016. Ogni giorno di pesca ciascuna imbarcazione è monitorata nella sua posizione dalla partenza, alla zona di pesca, proseguendo per il punto di sbarco fino al ritorno in porto.

Individuazione delle aree di restocking nel software di gestione del sistema GPS.



Esempio di tragitto completo di una imbarcazione.



Verifica della distanza del punto più a terra.



Le azioni di verifica sono effettuate giornalmente in concomitanza delle giornate di pesca; nel caso in cui dalla control room venisse rilevata una irregolarità nelle procedure sopra descritte il Co.Ge.Vo. verrebbe allertato perché possa mettere in atto tutte le attività sanzionatorie previste.

La control room funge anche da certificatore del corretto funzionamento della strumentazione di bordo segnalando periodicamente al Co.Ge.Vo. per quali imbarcazioni il segnale non risulti più allineato nella piattaforma evidenziando anche la tipologia di disservizio che è possibile ricavare dalla tabella dettagli.

2. Attivazione e avvio gestionale della control room dedicata al sistema di monitoraggio e registrazione della posizione in mare (vms-ais-gps-elefonica)

Il Co.Ge.Vo. di Venezia nel “Piano sperimentale di gestione dei rigetti della specie Chamelea gallina nei compartimenti marittimi della regione del veneto” redatto assieme al Co.Ge.Vo. di Chioggia ha suddiviso il proprio protocollo di controllo per la certificazione della conformità del prodotto pescato alla taglia minima

commerciale nei seguenti punti:

- a) Il sistema di gestione della pesca alle vongole.
- b) Il sistema di tracciabilità del prodotto.
- c) Il sistema di gestione dei rigetti con il protocollo di autocertificazione dell'idoneità alla vendita del prodotto pescato.
- d) Il monitoraggio dei punti critici del sistema di gestione dei rigetti.
- e) Le misure correttive.
- f) La conservazione dei documenti.
- g) Il rapporto con l'autorità di controllo.

Le fasi che più strettamente riguardano le azioni di questo progetto sono le prime tre (a, b, c) che comprendono anche il protocollo di autocertificazione.

2.1 Il sistema di gestione della pesca delle vongole

Attualmente i Co.Ge.Vo. di Venezia e Chioggia controllano la pesca di C. gallina gestendo il sistema mediante l'organizzazione della giornata di pesca settata su un processo di conferimento di prodotto già

venduto (prenotato in anticipo dai compratori). In tale modo nella serata precedente alla giornata di pesca i Consorzi comunicano alle imprese associate:

- Imprese di pesca interessate alla raccolta vongole
- Orario di inizio attività
- Zona di pesca
- Quantitativo (kg) giornaliero di pesca
- Punti di sbarco attivi

Il sistema di tracciabilità del prodotto

Durante ogni giornata di pesca l'impresa raccoglie il quantitativo di vongole comunicato e, dopo averlo vagliato, lo stocca in sacchi in rete da 10 kg/cad. contrassegnati con un'etichetta completa di tutti i dati utili alla tracciabilità del prodotto.

Con questo procedimento tutti i sacchi di vongole pescati sono identificabili ed assoggettabili all'impresa di pesca ed al motopesca che li ha raccolti ed al responsabile che ha autocertificato la loro idoneità alla vendita.

Il Sistema di gestione dei rigetti con il protocollo di autocertificazione dell'idoneità alla vendita del prodotto pescato

Il Piano dei Rigetti del Veneto prevede per le imprese di pesca venete due possibili applicazioni:

1. Settare la linea di selezione con una griglia non inferiore a 22 mm fissa e saldata o sigillata. I motopesca che scelgono questa soluzione possono indirizzare direttamente il pescato ai canali commerciali senza un'autocertificazione del prodotto.

2. Adottare il sistema di selezione classico con griglia non inferiore a 21 mm ed applicare il Protocollo di Autocertificazione del prodotto pescato che prevede:

- Prima selezione del prodotto in mare con griglia non inferiore a 21 mm,
- Seconda selezione del prodotto in luogo sicuro ed in condizioni meteo marine ottimali, ancora meglio se ormeggiato alla banchina, con griglia non inferiore a 21 mm e con vaglio settato per il recupero dell'eventuale frazione di sottotaglia, o Insacchettamento delle vongole con targhetta di tracciabilità del prodotto e riconoscimento del motopesca.
- Compilazione dello statino di autocertificazione di idoneità alla vendita del prodotto in triplice copia
- Ricollocamento dell'eventuale prodotto sottotaglia nelle aree di restocking individuate dal Consorzio di Gestione, con registrazione delle operazioni su apposito modello

PIANO SPERIMENTALE DI GESTIONE DEI RIGETTI DELLA SPECIE *CHAMELEA GALLINA* IN VENETO

ai sensi del Regolamento (UE) 1380/2016, del Regolamento Delegato (UE) 2016/2376 e del DM 27/12/2016 che istituisce un piano di rigetto per i molluschi bivalvi *Venus* spp. nelle acque territoriali italiane

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE NON INFERIORE A 22 MM

Il sottoscritto _____, in qualità di comandante del motopesca _____ matricola n. _____, armato dall'impresa di pesca _____, socia del Co.Ge.Vo. di _____,

DICHIARA

di effettuare la selezione delle vongole della specie *Chamelea gallina* con una griglia avente fori non inferiori a 22 mm saldata/sigillata al vibrovaglio per il periodo di validità del PIANO SPERIMENTALE DI GESTIONE DEI RIGETTI DELLA SPECIE *CHAMELEA GALLINA* IN VENETO.

Il responsabile è a conoscenza delle linee guida da applicare durante le giornate di pesca e di dover comunicare ai responsabili del Piano sperimentale di gestione dei rigetti della specie *Chamelea gallina* in Veneto tutte le eventuali anomalie sorte alla linea di selezione.

Luogo e Data: _____

Firma del Responsabile dell'impresa di pesca: _____

Firma del Responsabile del Co.Ge.Vo.: _____

La firma del Responsabile del Co.Ge.Vo. rende operativa la scelta effettuata dall'impresa di pesca

NB: il presente modulo va redatto in duplice copia, di cui una va conservata dal Consorzio e la seconda dall'impresa di pesca socia del Consorzio.

PIANO SPERIMENTALE DI GESTIONE DEI RIGETTI DELLA SPECIE *CHAMELEA GALLINA* IN VENETO

ai sensi del Regolamento (UE) 1380/2016, del Regolamento Delegato (UE) 2016/2376 e del DM 27/12/2016 che istituisce un piano di rigetto per i molluschi bivalvi *Venus* spp. nelle acque territoriali italiane

Il presente verbale redatto in 3 copie da conservare da parte dell'impresa di pesca, del Co.Ge.Vo. di appartenenza e della ditta acquirente

AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IDONEITÀ ALLA VENDITA DEL PRODOTTO PESCATO (N: ____/20__)

Il sottoscritto _____, in qualità di comandante del motopesca _____ matricola n. _____, armato dall'impresa di pesca _____, socia del Co.Ge.Vo. di _____, certifica che il prodotto pescato in data odierna è stato selezionato e rifezionato con griglia avente fori non inferiori a 21 mm.

Si certifica inoltre che lo stesso prodotto è di taglia >22 mm e commercializzabile secondo la normativa vigente.

Data: _____ Copia per l'impresa di pesca Firma: _____

AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IDONEITÀ ALLA VENDITA DEL PRODOTTO PESCATO (N: ____/20__)

Il sottoscritto _____, in qualità di comandante del motopesca _____ matricola n. _____, armato dall'impresa di pesca _____, socia del Co.Ge.Vo. di _____, certifica che il prodotto pescato in data odierna è stato selezionato e rifezionato con griglia avente fori non inferiori a 21 mm.

Si certifica inoltre che lo stesso prodotto è di taglia >22 mm e commercializzabile secondo la normativa vigente.

Data: _____ Copia per il Co.Ge.Vo. Firma: _____

AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IDONEITÀ ALLA VENDITA DEL PRODOTTO PESCATO (N: ____/20__)

Il sottoscritto _____, in qualità di comandante del motopesca _____ matricola n. _____, armato dall'impresa di pesca _____, socia del Co.Ge.Vo. di _____, certifica che il prodotto pescato in data odierna è stato selezionato e rifezionato con griglia avente fori non inferiori a 21 mm.

Si certifica inoltre che lo stesso prodotto è di taglia >22 mm e commercializzabile secondo la normativa vigente.

Data: _____ Copia per l'acquirente Firma: _____

Modello di dichiarazione di utilizzo griglia di selezione non inferiore a 22 mm e Modello di autocertificazione di idoneità alla vendita

PIANO SPERIMENTALE DI GESTIONE DEI RIGETTI DELLA SPECIE *CHAMELEA GALLINA* IN VENETO

ai sensi del Regolamento (UE) 1380/2016, del Regolamento Delegato (UE) 2016/2376 e del DM 27/12/2016 che istituisce un piano di rigetto per i molluschi bivalvi *Venus* spp. nelle acque territoriali italiane

Il presente verbale redatto in 2 copie da conservare da parte dell'impresa di pesca e del Co.Ge.Vo. di appartenenza

VERBALE PER IL TRASPORTO DELLE VONGOLE SOTTO TAGLIA ALL'AREA DI RESTOCKING (N: ____/2017)

Il Co.Ge.Vo. di _____, durante le fasi di controllo per l'attuazione del Piano sperimentale di gestione dei rigetti della specie *Chamelea gallina* in veneto, ai sensi del Reg. (UE) 1380/2013, ha accertato la presenza di _____ kg di vongole della specie *Chamelea gallina* di dimensioni <22 mm e non idonee alla commercializzazione.

Questo quantitativo viene trasportato via acqua con l'imbarcazione _____ matricola n. _____ e condotta da _____ per essere re-introdotta in mare nell'area di restocking sita antistante il litorale di _____.

Data: _____ Copia per il Co.Ge.Vo. Firma: _____

VERBALE PER IL TRASPORTO DELLE VONGOLE SOTTO TAGLIA ALL'AREA DI RESTOCKING (N: ____/2017)

Il Co.Ge.Vo. di _____, durante le fasi di controllo per l'attuazione del Piano sperimentale di gestione dei rigetti della specie *Chamelea gallina* in veneto, ai sensi del Reg. (UE) 1380/2013, ha accertato la presenza di _____ kg di vongole della specie *Chamelea gallina* di dimensioni <22 mm e non idonee alla commercializzazione.

Questo quantitativo viene trasportato via acqua con l'imbarcazione _____ matricola n. _____ e condotta da _____ per essere re-introdotta in mare nell'area di restocking sita antistante il litorale di _____.

Data: _____ Copia per l'impresa di pesca Firma: _____

PIANO SPERIMENTALE DI GESTIONE DEI RIGETTI DELLA SPECIE *CHAMELEA GALLINA* IN VENETO

ai sensi del Regolamento (UE) 1380/2016, del Regolamento Delegato (UE) 2016/2376 e del DM 27/12/2016 che istituisce un piano di rigetto per i molluschi bivalvi *Venus* spp. nelle acque territoriali italiane

REGISTRO DI GESTIONE DELLE AREE DI RESTOCKING

ID	DATA	AREA DI RESTOCKING	QUANTITATIVO IMMESSO (kg)	ADDETTO DEL CO.GE.VO.
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

Modello di trasporto del prodotto sottotaglia dal luogo di vagliatura/controllo all'area di restocking e Modello di gestione delle aree

Il Piano Sperimentale di gestione dei rigetti della specie *Chamelea gallina* in Veneto è completato dalle seguenti attività che sono effettuate, coordinate e gestite direttamente dai Co.Ge.Vo. di Venezia e Chioggia:

- Controllo di 2° livello: è coordinato dai Responsabili del servizio di gestione e controllo e dagli Addetti a supporto del servizio di gestione e controllo dei rigetti, e consiste nell'effettuare almeno 1 controllo/mese ad ogni punto di sbarco/trasbordo su almeno il 30% dei motopesca e su almeno il 20% della quota giornaliera di prelievo. Questi quantitativi saranno vagliati con una linea di selezione a terra, o a bordo di una imbarcazione adeguatamente ormeggiata, e qualora venga riscontrata la presenza di vongole di dimensione inferiore alla taglia minima di riferimento (22 mm), tutto il prodotto conferito al punto di sbarco/trasbordo in quel giorno da tutti i motopesca sarà rivagliato a terra, o a bordo di una imbarcazione adeguatamente ormeggiata, ed il sottotaglia trattenuto e ricollocato nelle aree di restocking appropriate sotto il coordinamento degli addetti a supporto del servizio di gestione e controllo. Le attività di controllo di 2° livello sono registrate in appositi moduli



PIANO SPERIMENTALE DI GESTIONE DEI RIGETTI DELLA SPECIE *CHAMELEA GALLINA* IN VENETO

ai sensi del Regolamento (UE) 1380/2016, del Regolamento Delegato (UE) 2016/2376 e del DM 27/12/2016 che istituisce un piano di rigetto per i molluschi bivalvi *Venus* spp. nelle acque territoriali italiane

VERBALE DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO DI II° LIVELLO

Data: ___/___/_____ Punto di controllo: _____

DATI GENERALI			ESITO DEL CONTROLLO		ESITO NUOVA VAGLIATURA		GRIGLIE VAGLIO		VALIDAZIONE	
ID	MOTOPESCA (nome e matricola)	QUOTA GIORNO (kg)	QUANTITATIVO CONTROLLATO (kg)	OK	NON A NORMA *	QUANTITATIVO DESTINATO AI MERCATI (kg)	QUANTITATIVO DA RICOLLOCARE IN RESTOCKING (kg)	OK	NON A NORMA **	FIRMA RESPONSABILE IMPRESA DI PESCA
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										

NOTE: *) se il prodotto non è a norma deve essere vagliata nuovamente tutta la quota

**) se le griglie di selezione non sono a norma deve essere compilato il verbale di attestazione di situazioni anomale FIRMA RESPONSABILE CO.GE.VO. _____

2.2 Le verifiche in campo

Il Co.Ge.Vo. di Venezia ha attuato, successivamente al parere positivo espresso dai commissari europei che avevano effettuato la visita ispettiva, tutta la procedura per la certificazione delle produzioni rispetto alla taglia minima registrando le operazioni su apposita modulistica predisposta.

Le attività di verifica diretta da parte degli operatori del servizio di gestione e controllo, coadiuvati dai tecnici Agriteco, sono effettuate a rotazione in tutti i luoghi di sbarco di Chamelea gallina con una frequenza pari a n. 1 controlli mese/luogo di sbarco.

Data la particolare conformazione del Compartimento Marittimo di Venezia e le criticità che hanno interessato le aree a Nord della foce del fiume Piave, i controlli sono stati effettuati ai seguenti punti di sbarco:

- Punta Sabbioni
- Faro Piave

Dove sono stati effettuati i controlli su:

- Conformità del vaglio di bordo delle imbarcazioni
- Corrispondenza del quantitativo dichiarato rispetto allo scaricato
- Rispetto della taglia minima legale di 22 mm mediante vagliatura a terra

Il punto di sbarco di Caorle non è stato utilizzato perché dalla foce del Tagliamento alla foce del Fiume Piave lato Eraclea la densità di Chamelea gallina non è tale da consentire una pesca redditizia alle imbarcazioni facenti porto a Caorle, che quindi sono costrette a fare porto in prossimità degli altri punti di sbarco. Le imbarcazioni appartenenti alla marineria di Pellestrina invece per logistica fanno riferimento a Chioggia come punto di sbarco.

I controlli sul settaggio corretto dei vagli sono effettuate attraverso l'inserimento di un'asta metallica con un apposito puntale sagomato calibrato sulla dimensione della griglia da 21 mm (misura minima della griglia di vagliatura prevista dalla normativa vigente).

I controlli sul prodotto sono effettuati attraverso una seconda vagliatura a terra con un setaccio manuale con griglia a 21 mm. Durante la fase di vagliatura il prodotto che dovesse passare attraverso i fori della griglia viene controllato con calibro per certificarne la conformità alla taglia minima di 22 mm.

Una volta terminati i controlli con esito positivo il prodotto può essere riconfezionato ed avviato ai canali commerciali dopo averne comunque verificato il peso.





Vagliatura a terra e Controllo delle vongole non trattenute dal setaccio

3. Monitoraggio continuo delle aree di restocking

Il Piano Sperimentale di Gestione dei Rigetti prevede la possibilità della presenza di prodotto sotto taglia a valle delle azioni di pesca, non andando a sanzionare le imbarcazioni che lo sbarcassero, ma andando ad attuare azioni mirate e volte a non consentire che questo prodotto sia immesso nel mercato. Nel caso in cui

le vagliature di secondo livello, effettuate presso i punti di sbarco a terra, riscontrassero la presenza di esemplari al di sotto della taglia minima di commercializzazione, questi andranno stoccati e ricollocati nelle 3 Aree di Restocking localizzate lungo la fascia costiera del Compartimento Marittimo di Venezia.

Anche se finora le aree di restocking non sono state attivate, in quanto il prodotto pescato rientrava sempre all'interno dei parametri previsti dalla nuova normativa, il Co.Ge.Vo. di Venezia ha provveduto a monitorare queste aree con cadenza trimestrale come indicato nel DM 27/12/2016.

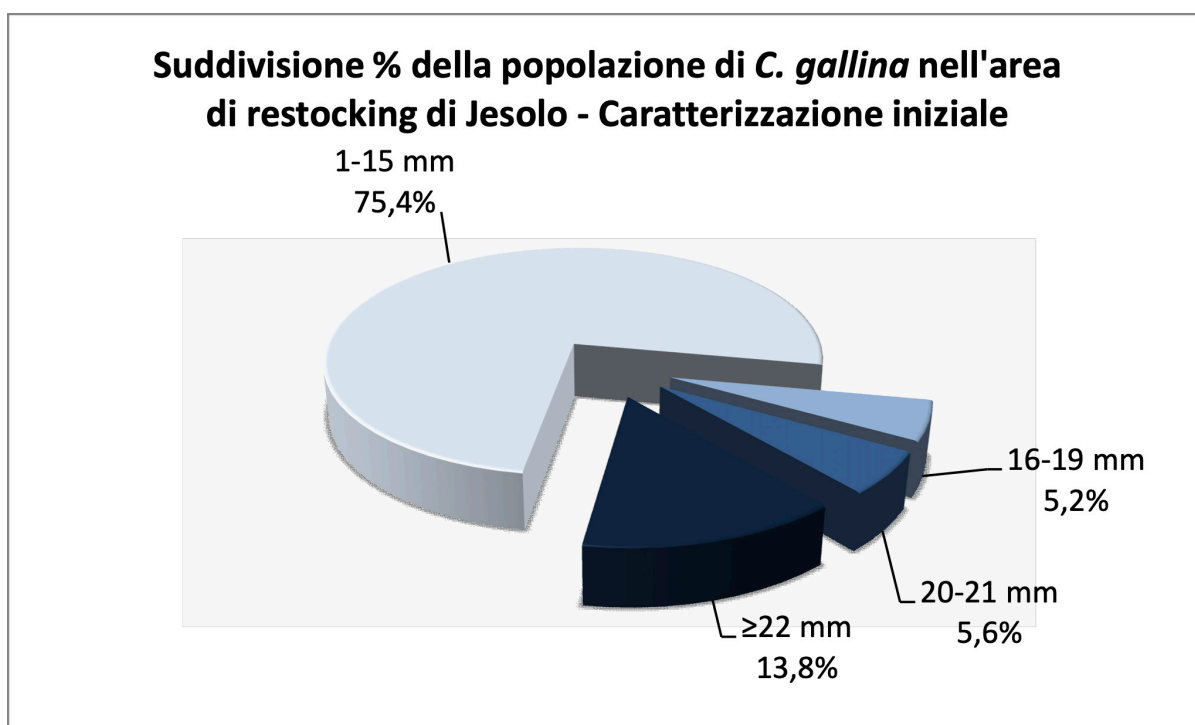
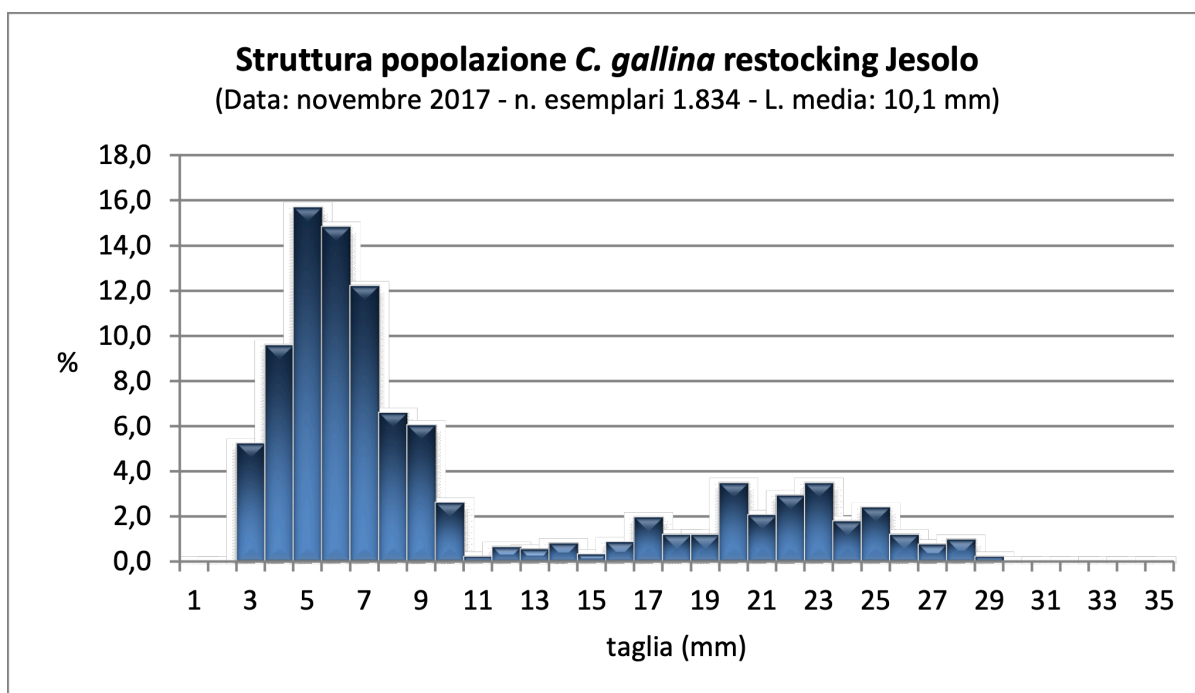
Il monitoraggio è stato costruito sulle seguenti fasi attuative:

- Caratterizzazione iniziale nel novembre 2017
- Controllo I° trimestre nel marzo 2018
- Controllo II° trimestre nel giugno 2018
- Controllo III° trimestre nel settembre 2018
- Controllo IV° trimestre nel dicembre 2018
- Controllo I° trimestre nel febbraio 2019
- Controllo II° trimestre nel aprile 2019

Le modalità di monitoraggio hanno previsto l'utilizzo di motopesca iscritti al Co.Ge.Vo. di Venezia, dotati di draga idraulica settata per la pesca commerciale con all'interno un sacco in rete di maglia 4 mm per verificare la frazione di vongole di dimensioni inferiori, non trattentate dall'attrezzo di lavoro. Le azioni di pesca effettuate all'interno delle aree di restocking sono state registrate con gps e ecoscandaglio e sono state effettuate parallelamente alla linea di costa con il sistema attuale di pesca in retromarcia.

Al termine di ogni azione di pesca il prodotto raccolto è stato vagliato con la linea di selezione di bordo e pesato in due distinte frazioni: commerciale e sub-commerciale.

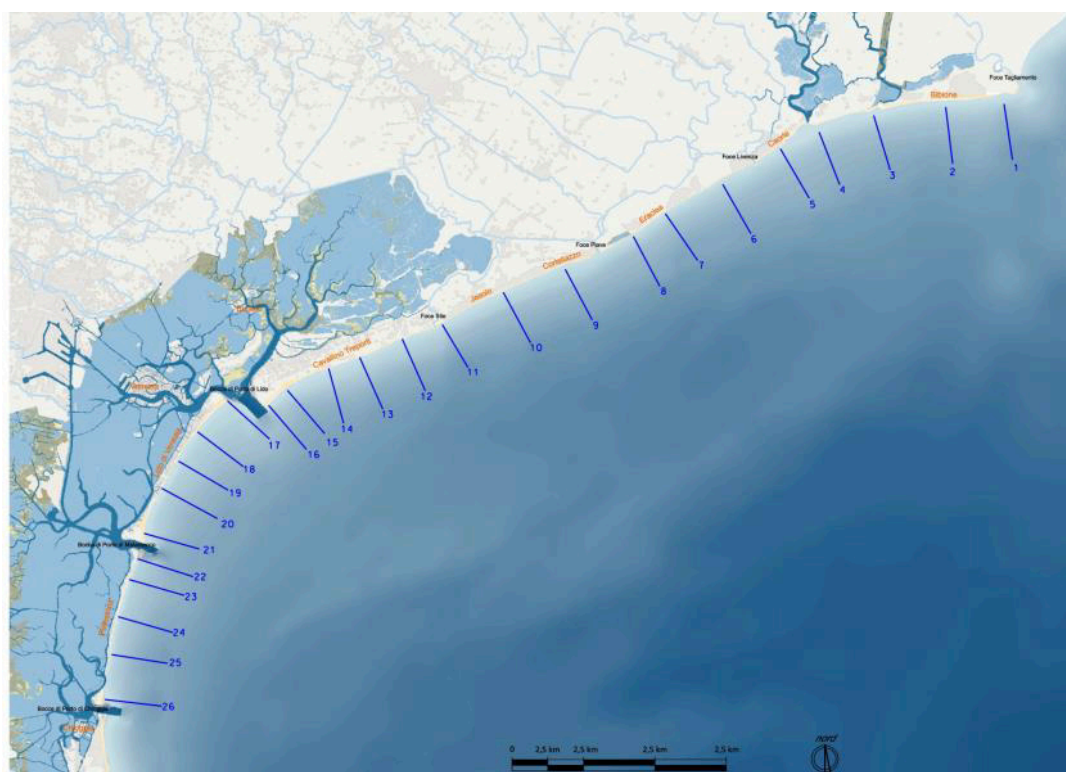
La struttura della popolazione di *C. gallina* presente è stata ricavata dall'analisi dei campioni prelevati ad ogni azione di pesca dal sacco campionario. I singoli esemplari sono stati misurati con calibro (precisione 0,1 mm) e raggruppati in classi con discriminazione al millimetro, per essere rappresentati in un grafico 2D taglia/frequenza.



Output grafici delle elaborazioni dei dati. Distribuzione taglia/frequenza *C. gallina* nell'area di restocking di Jesolo (novembre 2017) e Ripartizione percentuale di *C. gallina* nell'area di restocking di Jesolo (novembre 2017)

4. Monitoraggio della risorsa *Chemalea gallina* nel compartimento marittimo di Venezia

Il monitoraggio del Compartimento Marittimo di Venezia è stato condotto nella stagione autunnale 2018, con l'indagine di 26 transetti tra la foce del fiume Tagliamento e la bocca di porto di Chioggia.



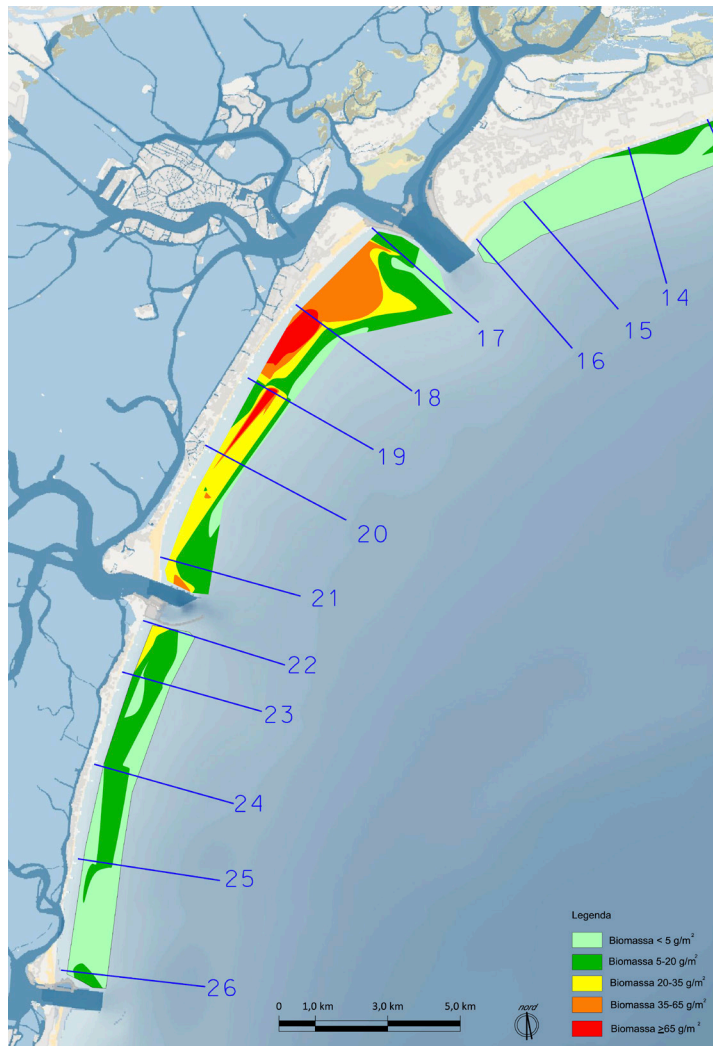
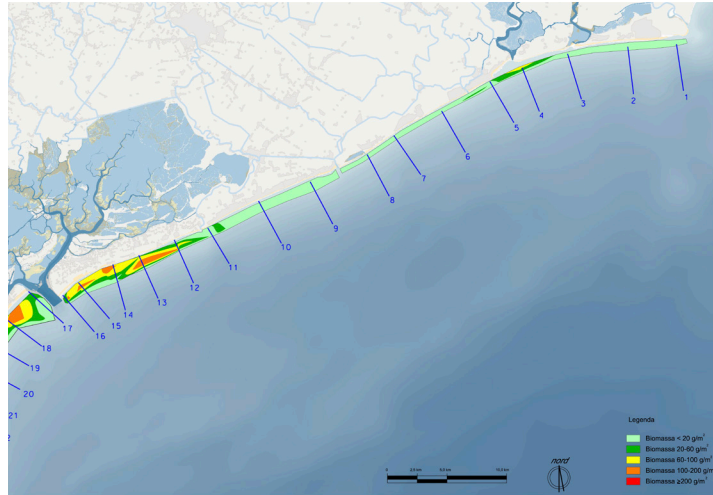
Transetti di campionamento di *C. gallina* nel Compartimento Marittimo di Venezia

Le azioni di pesca sono state condotte iniziando alla batimetria di 2 metri (ove possibile) per terminare dove la risorsa era presente in scarsi quantitativi, dove non erano garantite le condizioni di sicurezza a bordo del motopesca (possibile presenza di affioramenti rocciosi sommersi o strutture morfologiche fisse quali le dighe soffolte) o dove erano presenti elementi ambientali di pregio (es. praterie di fanerogame).

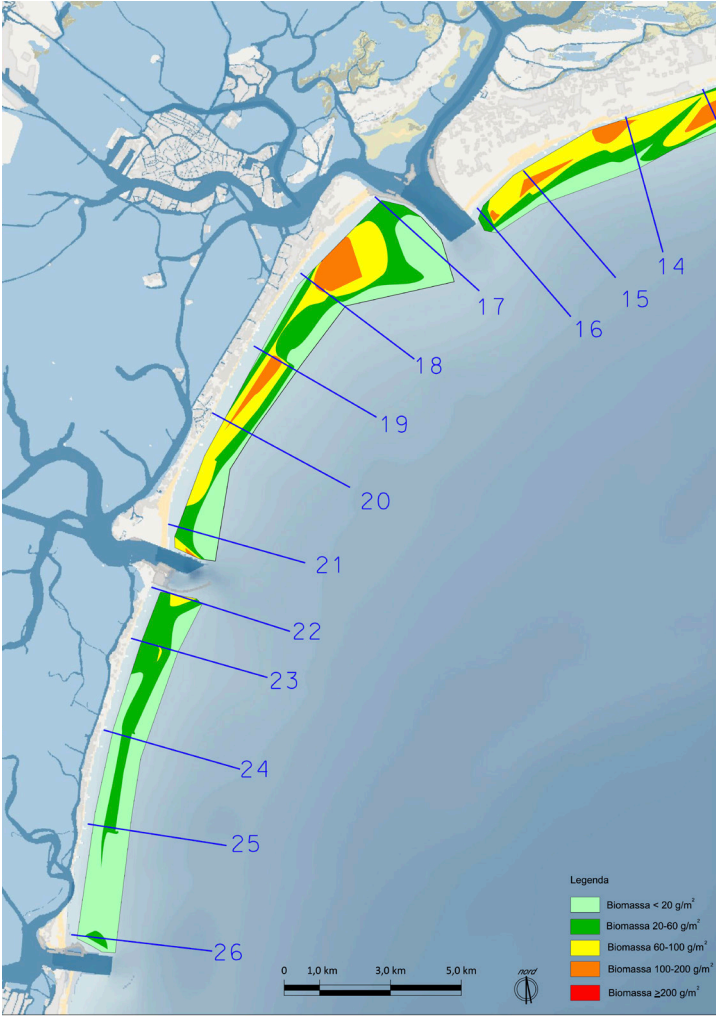
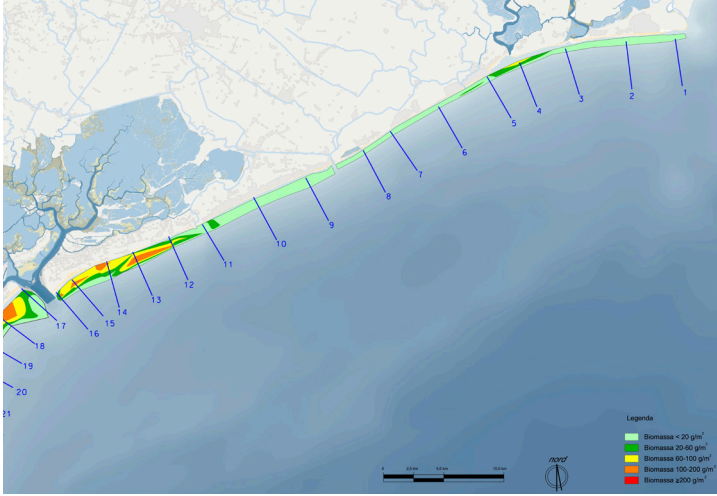
Il prodotto raccolto ad ogni azione di pesca è stato convogliato alla linea selezionatrice costituita da una vite rotante in acciaio e da un vibrovaglio settato in tutte le imbarcazioni con le seguenti griglie:

- Tondini metallici di luce pari a 21 mm per separare la frazione commerciale (≥ 22 mm).
- Tondini metallici di luce pari a 18 mm per selezionare la frazione sub-commerciale (indicativamente 20-22 mm).

Biomassa commerciale di *C. gallina*



Biomassa subcommerciale di *C. gallina*



5. Sintesi conclusiva

Il presente Progetto 28/SSL/2017 ha sviluppato il primo sistema di certificazione attestante la conformità del prodotto Chamelea gallina alla taglia minima di riferimento per la commercializzazione, dopo l'entrata in vigore del DM 27 dicembre 2016 di Adozione del Piano Nazionale di Gestione dei Rigetti degli stock della vongola Venus spp. (Chamelea gallina).

Il sistema, che è completato da una serie di attività, ha raggiunto un buon grado di sviluppo e massima applicazione da parte degli operatori aderenti del Co.Ge.Vo. di Venezia, il quale ha contribuito ad effettuare le attività di propria competenza, quali i periodici monitoraggi delle aree di restocking, il monitoraggio della risorsa lungo la fascia costiera del Compartimento Marittimo di Venezia e l'avvio del sistema di geolocalizzazione in real-time della posizione in mare delle draghe idrauliche.

Attualmente mediante la control room il Co.Ge.Vo. di Venezia è in grado di controllare in real-time il posizionamento delle draghe idrauliche da esso gestito ed applicare correzioni, qualora qualche operatore non si attenga al regolamento interno, oppure valutare il buon esito delle giornate di pesca, lo sforzo di pesca all'interno di determinati ambiti, ecc.

Le aree di restocking hanno mantenuto nel tempo la loro capacità ed adeguatezza ad effettuare il ruolo di contenitore di quantitativi di C. gallina sotto misura, in quanto non hanno manifestato segnali negativi (ad esempio morie, anomalie di vario genere, presenza di fattori esterni, ecc.).

Il monitoraggio della risorsa ha evidenziato che i banchi naturali di C. gallina sono in buonissimo stato, con una biomassa media di vongole ≥ 20 mm pari a quasi 53 g/m², di cui circa 14 g/m² di dimensioni commerciali.

Nel dettaglio si osserva qualche difficoltà lungo il litorale di Eraclea, con una situazione di carenza di vongole che ormai si trascina da molti anni e che viene continuamente monitorata e studiata per cercare misure idonee al ripristino di una condizione biologica ottimale sia per la risorsa che per l'economia delle imprese di pesca locali.

La risorsa tra la foce del fiume Sile e la bocca di porto di Lido di Venezia (litorale di Punta Sabbioni) evidenzia una modesta frazione commerciale (3,6 g/m²), ma una consistente componente sub-commerciale (62,6 g/m²), con un'altrettanta consistente frazione di dimensioni all'incirca 10-20 mm. Gli altri litorali del Compartimento Marittimo di Venezia presentano un buono stato della risorsa.

Il quadro generale legittima le buone azioni gestionali messe in atto dal Co.Ge.Vo. di Venezia, che opera in sinergia con il Consorzio di Chioggia, ed ha instaurato una situazione di tutela e salvaguardia della risorsa, con una sostenibilità ecologica ottimale e delle imprese di pesca associate con una

una sostenibilità ecologica ottimale e delle imprese di pesca associate con una buona sostenibilità economica.

L'avvio della control room, con il controllo in real time dei motopesca, ha consentito di migliorare il controllo gestionale delle aree di pesca, aumentando anche il senso di controllo verso tutta la flotta. La possibilità di cartografare le aree di restocking, gli ambiti di pesca, o qualsiasi altro ambito particolare è un miglioramento che aiuta il lavoro sia degli operatori, che dei gestori, che degli enti deputati al controllo ed alla ricerca scientifica.

L'adozione del sistema di certificazione per attestare l'idoneità alla commercializzazione delle vongole raccolte è stato recepito in modo positivo dagli operatori che hanno dimostrato interesse nel capirlo e volontà nell'applicarlo. Col passare dei mesi è stato possibile appurare la presenza di alcuni punti che necessitano di un'azione migliorativa, quali ad esempio:

- Snellire la procedura di autocertificazione, sostituendo il certificato in triplice copia con un modello più facile da gestire, in quanto le tre copie sono soggette a smarrimento, deterioramento, richiedono tempistiche di compilazione importanti. Un suggerimento potrebbe essere quello di inserire l'autocertificazione nell'etichetta di tracciabilità del prodotto, oppure creare un modello di documento unico che gestisce direttamente il Consorzio.

- Il sistema di rilevazione della posizione in mare (AIS) ha mostrato in alcuni casi una certa fragilità negli apparati che necessitano di una manutenzione più frequente del previsto. È doveroso interloquire con la casa produttrice per migliorare tale sistema.

Un ultimo appunto riguarda le aree di restocking che finora sono state periodicamente monitorate, ma non sono mai state utilizzate per la loro funzione originale, in quanto l'applicazione del protocollo di autocertificazione e lo stato della risorsa hanno contribuito ad immettere direttamente nei mercati un prodotto che rispetta la normativa europea e nazionale sui rigetti, senza peraltro aumentare lo stress nelle vongole oggetto di un'eventuale reimmissione nelle aree di restocking.